

ROCCO LABRIOLA

**LE RADICI DEL CONSENSO: SCUOLA, LINGUA
E STAMPA NELLA LUCANIA FASCISTA**



Consiglio Regionale della Basilicata

SOMMARIO

PRESENTAZIONE	9
----------------------	---

CAPITOLO I: IL FASCISMO E L'ISTRUZIONE

1.1	La scuola dall'Unità al fascismo	11
1.2	La riforma Gentile	13
1.2.1	La Scuola Primaria	13
1.2.2	La Scuola Superiore e l'Università	16
1.2.3	Opposizioni alla riforma Gentile	19
1.3	La politica dei ritocchi	24
1.3.1	Il Ministero Fedele	24
1.3.2	Giuseppe Belluzzo	26
1.3.3	Balbino Giuliano	27
1.3.4	Francesco Ercole	28
1.3.5	Cesare Maria De Vecchi	28
1.3.6	Giuseppe Bottai	29
1.4	La scuola e il fascismo in Lucania	33
1.4.1	L'educazione infantile	33
1.4.2	L'istruzione elementare	34
1.4.3	L'istruzione classica	39
1.4.4	L'istruzione magistrale	40
1.4.5	L'istruzione professionale	42
1.4.6	L'edilizia scolastica	45
1.4.7	Gli insegnanti	47

CAPITOLO II: LA SCUOLA ATTRAVERSO I GIORNALI DI CLASSE

2.1	Perché i giornali di classe?	51
2.2	Edilizia e sussidi didattici	52
2.2.1	L'edificio	52
2.2.2	La palestra	53
2.2.3	L'arredamento: "gli strumenti del consenso"	55
2.2.4	La biblioteca	57

2.3	Alunni e insegnanti	59
2.3.1	Obbligati, iscritti, ripetenti	59
2.3.2	La scarsa frequenza e le sue cause: lavoro, neve, malattie	60
2.3.3	Povert� e mancata assistenza delle istituzioni	63
2.3.4	Profitto	66
2.3.5	1943-‘44, 1944-‘45: una scuola di facciata	68
2.3.6	Gli insegnanti: veri fascisti?	69
2.4	Un nuovo calendario scolastico: il binomio fascismo-Chiesa	72
2.4.1	Le ricorrenze civili	72
2.4.2	La scuola diventa una “risorsa economica”	76
2.4.3	Il Ministro Bottai in visita a Potenza	77
2.4.4	Le ricorrenze religiose	78
2.4.5	Settembre 1943: “ritorno alla normalit�”.	78
2.5	I programmi, il Libro Unico di Stato	79
2.5.1	Cultura fascista	80
2.5.2	Storia	81
2.5.3	Letture ed esercizi scritti di lingua italiana	82
2.5.4	Lavoro manuale	83
2.5.5	Altri insegnamenti	83

CAPITOLO III: LA STAMPA E IL FASCISMO

3.1	L’importanza del controllo della stampa	85
3.2	I giornali prima dell’ avvento del fascismo	86
3.3	L’irregimentazione	87
3.4	L’arma legislativa	91
3.5	Il rimodernamento degli Anni ‘30	93
3.6	Riviste “d’ opposizione”	94
3.7	L’Ufficio Stampa	95
3.8	Il MinCulPop	97
3.9	Dalle “disposizioni” alle “veline”	98
3.10	Lei? No,Voi!	99
3.11	Il fascismo cade? Ma le gonne dal ginocchio!	100
3.12	La stampa in guerra	102
3.13	Stampa e fascismo in Lucania	103
3.13.1	La Stampa in Basilicata prima del fascismo	103

3.13.2	L'avvento del fascismo	104
3.13.3	Diffusione dei giornali nei primi anni del regime:	105
3.13.3.1	Matera	105
3.13.3.2	Potenza	106
3.13.3.3	Lauria	109
3.13.4	<i>Il Popolo d' Italia</i> in Lucania	109
3.13.5	<i>La Basilicata</i> , ultimo baluardo antifascista	111
3.13.6	Tutti in riga	115
3.13.7	Libri, opuscoli, saggi	121
3.13.8	Ritorno alla normalità	120
3.13.9	Un giornale fascista: il <i>G.U.F.</i> , numero unico degli universitari fascisti di Potenza	120
3.13.9.1	L'arte e la razza	123
3.13.9.2	I littorali	124
3.13.9.3	<i>G.U.F.</i> : un' analisi linguistica	126
	CONCLUSIONI	129
	Tabelle	131
	Illustrazioni	149
	Fonti archivistiche	153
	Bibliografia	154

PRESENTAZIONE

Questo studio si propone di analizzare i mutamenti che intervennero nel ventennio fascista, in Basilicata, in merito a due precisi ambiti culturali: la scuola e la stampa. Considerati due aspetti nevralgici nella costruzione del consenso al regime totalitario, si dovevano per questo trasformare da strumenti di crescita intellettuale e di libero pensiero a veicoli atti ad infondere totale fiducia nel progetto ideologico mussoliniano. Per tale motivo, dunque, durante tutto il periodo di governo dittatoriale, le vicende dell'istruzione e dei giornali furono continuamente soggette a decisioni, programmi, provvedimenti a volte di portata notevole, proprio nel tentativo di incanalarle nell'alveo di un completo e massiccio asservimento alle necessità del fascismo. L'opera del regime, atta a controllare i due ambiti culturali non con interventi lasciati al caso, ma attraverso decisioni ben mirate, facenti parte cioè di progetti ad ampio respiro, a volte di vere e proprie riforme, ha suggerito all'autore la necessità di un'ampia disamina delle questioni dapprima a carattere generale e nazionale, successivamente nel più ristretto ambito di una regione meridionale la quale, proprio per volere del nuovo regime, assunse la denominazione di Lucania. In quest'ultimo contesto, attraverso l'esame degli studi disponibili, nonché con l'ausilio di documenti archivistici, si è tentato inizialmente di ricostruire le questioni scolastiche analizzandole da diversi punti di vista: dall'impatto delle decisioni prese dal governo centrale al tipo di istituti presenti; dall'edilizia agli insegnanti. Il secondo capitolo, analogamente dedicato all'istruzione, si propone, invece, un'analisi di due diverse scuole del capoluogo potentino: una di carattere rurale, l'altra urbana, attraverso lo strumento inedito ma per molti versi significativo, del 'giornale di classe'. Infine, il terzo capitolo argomenta in merito alla stampa. Dall'abolizione progressiva ma piuttosto veloce dei giornali di opposizione alla nascita dei fogli fascisti; dalle pubblicazioni consentite dal regime all'analisi significativa di un 'numero unico' che, di marca studentesca, chiude dunque il cerchio e fonde significativamente entrambe le questioni culturali trattate. Si tratta, in conclusione, di un utile contributo che l'autore offre alla storia socio-politica della nostra regione; una ricerca precisa e meticolosa che esplora documenti per lo più trascurati ma significativi da cui emerge che il limite al consenso, ricercato attraverso la politica scolastico-culturale, si determinò, più che per la opposizione degli uomini che pure in molti casi vi fu, per l'arretratezza e la povertà della regione, a causa delle quali non potevano funzionare le istituzioni culturali, prima fra tutte la scuola. Un lavoro, dunque, che il Consiglio regionale ha il merito di rendere pubblico grazie all'ormai consolidato concorso che premia le migliori tesi di laurea sulla Basilicata.

Vincenzo Folino

Presidente del Consiglio Regionale della Basilicata